



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

COPIA ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 27/04/2018 n. 21

Oggetto: Variante parziale al vigente P.R.G. di Torriana, per modifica normativa (art. 50 delle N.T.A.) e cartografica (località Colombare). Approvazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare di Poggio Berni, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione e in seduta Pubblica.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componente	Carica	Presenza
1	AMATI DANIELE	SINDACO	Sì
2	ANTONINI FRANCO	CONSIGLIERE	Sì
3	GUIDI VERENA	CONSIGLIERE	No
4	MAIULLO ALDO	CONSIGLIERE	Sì
5	RENZI NICOLA	CONSIGLIERE	Sì
6	RONCONI RITA	CONSIGLIERE	Sì
7	BARTOLINI ANGELA	CONSIGLIERE	Sì
8	RAGGINI RONNY	CONSIGLIERE	Sì
9	MUCCIOLI MIRKO	CONSIGLIERE	No
10	VALLI ANTONIO	CONSIGLIERE	No
11	D'AMICO FRANCESCA	CONSIGLIERE	No
12	SANTONI ENRICO	CONSIGLIERE	No
13	BIONDI SILVIO	CONSIGLIERE	No

Presenti N. 7

Assenti N. 6

Partecipa alla seduta il Il Segretario Comunale **Roberto Severini**.

Daniele Amati nella sua qualita' di Sindaco ,dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Scrutatori:

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 27/04/2018 n. 21

Pag .1



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n. 19/2013 ad oggetto: "*Istituzione del Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini*;

PREMESSO che l'ex Comune di Torriana è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di G.R. n. 884 del 03/06/1997, ancora vigente ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/2013 e già oggetto di modifica nel corso della sua attuazione;

RICONOSCIUTO che in attesa dell'adeguamento della strumentazione urbanistica ai contenuti legge regionale in materia di tutela ed uso del territorio, ai Comuni è consentito di adottare varianti al P.R.G. nei limiti fissati ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 47/1978, secondo le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000 e dall'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2007;

CONSIDERATO che nel periodo di valenza del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di cui sopra, sono pervenute numerose richieste di variante allo stesso, e che al momento l'Amministrazione Comunale ritiene di prenderne in considerazione solo quelle che non apportano modifiche sostanziali al vigente P.R.G., rimandando le altre alla valutazione del nuovo strumento urbanistico comunale;

RICHIAMATA in tal senso, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27/11/2017 con la quale è stata adottata la variante parziale al vigente PRG di Torriana per modifica normativa (art. 50 della N.T.A.) e cartografica (località Colombare), ai sensi dell'art. 15 comma 4, della L.R. 47/1978, costituita dai seguenti elaborati tecnici amministrativi:

- *Relazione illustrativa – (Allegato 1);*
- *Norme variate – (Allegato 2);*
- *Stralci tavole modificate – (Allegato 3);*
- *Rapporto preliminare verifica di assoggettabilità a V.A.S – (Allegato 4);*

DATO ATTO che:

- a far data dal 27/12/2017 è stata depositata per trenta giorni consecutivi presso l'ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, copia della Variante di cui si tratta;
- apposito avviso è stato pubblicato in data 27/12/2017 all'Albo Pretorio on-line Comunale (pubblicazione n. 629/2017) e sul BUR Emilia Romagna (n. 344 del 27/12/2017);



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, che ai sensi dell'art. 56 della Legge Regionale n. 15/2013, assolve agli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana;

CONSIDERATO che contestualmente al deposito degli atti sono stati richiesti i pareri di competenza relativamente all'iter di variante urbanistica;

DATO ATTO che nei trenta (30) giorni successivi al compiuto deposito chiunque poteva presentare osservazioni in merito alla presente variante, e che le stesse dovevano pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre il 26/02/2018

RILEVATO che nei trenta giorni successivi al compito deposito, e neppure fuori termine, non risultano essere pervenute osservazioni in merito alla presente variante;

DATO ATTO che le Autorità Militari alle quali è stata trasmessa la comunicazione sulla variante in questione, non hanno espresso alcun parere o osservazione in merito;

VISTA la nota prot. 0001712/20.14.1 del 03/01/2018, pervenuta in data 13/01/2018 al prot. 406, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale l'Azienda USL della Romagna e ARPAE Sezione Provinciale di Rimini, hanno espresso ai sensi dell'art. 19, lett. h) della L.R. 19/1982, parere favorevole con prescrizioni in merito alla variante in oggetto, sotto il profilo igienico-sanitario e ambientale - (**Allegato A**);

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 11 del 09/02/2018, pervenuto in data 12/02/2018 al prot. 1526, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale sono state trasmesse le valutazioni in merito alla variante al PRG in questione, dando atto che non vi sono osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978, ed esprimendo inoltre parere favorevole con prescrizioni per quanto attiene gli aspetti geologico-ambientali e parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in merito alla compatibilità delle previsioni della variante con le condizioni di pericolosità del territorio - (**Allegato B**);

VISTO il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio Comunale (C.Q.A.P.), espresso nella seduta n. 1 del 19/02/2018, con la seguente motivazione: *Parere Favorevole. Si suggerisce la modifica normativa sulla parte del verde privato come di seguito: "il 50% del verde privato potrà essere pavimentato con materiali che garantiscano la permeabilità dei suoli in profondità, incrementandone l'area di un ulteriore 20% a discapito della superficie impermeabile. Il resto dovrà risultare alberato e cespugliato";*

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 22 del 08/03/2018, pervenuto in data 09/03/2018 al prot. 2453, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale sono state espresse le valutazioni in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, decretando di escluderla dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 - (**Allegato C**);



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

RITENUTO di procedere alla approvazione definitiva della variante parziale al PRG vigente di Torriana, per modifica normativa (art. 50 della N.T.A.) e cartografica (località Colombare), composta dai seguenti elaborati tecnici amministrativi di seguito descritti, rettificati a seguito del suggerimento espresso dalla CQAP, nella seduta n. 1 del 19/02/2018 e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- *Relazione illustrativa – (Allegato 1);*
- *Norme variate – (Allegato 2);*
- *Stralci tavole modificate – (Allegato 3);*
- *Rapporto preliminare verifica di assoggettabilità a V.A.S – (Allegato 4);*

CONSIDERATO che con la presente variante è prevista anche la trasformazione di area con Superficie territoriale (S.T.) di mq. 3.800 circa, da "Zona B" residenziale satura a "Zona D1C", comportando un lieve incremento della capacità edificatoria del vigente PRG di Torriana, rientrante comunque nel limite del sei per cento (6%) ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978, anche alla luce delle recenti varianti in riduzioni delle zone produttive;

ACCERTATO che la variante in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 4 della L.R. 47/1978, per le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000 e dall'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017;

PRESO ATTO quindi che l'approvazione della variante in oggetto è di competenza del Consiglio Comunale, con la procedura di cui all'art. 21 della L.R. 47/1978, integrata da quanto disposto dal comma 5, art. 15, della medesima;

DATO ATTO che la presente deliberazione verrà pubblicata nella Sezione "Pianificazione e governo del territorio" della pagina istituita sul sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente", conforme al D.Lgs n. 33/2013 e ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge Regionale 07/12/1978, n. 47 e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale n. 24/03/2000, n. 20 e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 21/12/2017, n. 24;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

RITENUTO di dover procedere in merito;

Per la trattazione di questa proposta rientra il consigliere Franco Antonini (ore 23 e 23).

Ora sono presenti n. 7 consiglieri comunali

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta di deliberazione e lascia parola per la relazione al Vice Sindaco Franco Antonini il quale illustra i contenuti dell'atto.

Effettuano interventi il Capogruppo di maggioranza Ronny Raggini il quale esprime parere favorevole alla proposta.

Non essendovi altri interventi, il Sindaco rilegge l'oggetto della proposta di deliberazione e la mette ai voti con il seguente esito:

Con n. 7 voti favorevoli resi per alzata di mano dei presenti, (maggioranza), nessun voto contrario e nessun voto di astensione,

DELIBERA

1. di **APPROVARE** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **APPROVARE** ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 47/1978 modificata ed integrata, secondo le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000 e dall'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 e con il procedimento disposto dall'art. 21 della citata L.R. 47/1978, la variante parziale al PRG vigente di Torriana, per modifica normativa (art. 50 della N.T.A.) e cartografica (località Colombare), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27/11/2017;
3. di **RECEPIRE** i seguenti pareri di competenza relativi all'iter di variante urbanistica in questione, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Azienda USL della Romagna e ARPAE Sezione Provinciale di Rimini (Ns. prot. n. 406 del 13/01/2018), in merito agli aspetti igienico-sanitari e ambientali - (**Allegato A**);
 - Provincia di Rimini (Ns. prot. 1526 del 12/02/2018), rilasciato con Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 11 del 09/02/2018, in merito agli aspetti urbanistici, geologico-ambientali e di compatibilità delle previsioni della variante con le condizioni di pericolosità del territorio - (**Allegato B**);
 - Provincia di Rimini (Ns. prot. 2453 del 09/03/2018), rilasciato con Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 22 del 08/03/2018, in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, decretando di escluderla dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 - (**Allegato C**);
4. di **DARE ATTO**:
 - a) che la variante parziale normativa e cartografica al vigente PRG di Torriana di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati tecnici amministrativi di seguito descritti,



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

rettificati a seguito del suggerimento espresso dalla CQAP, nella seduta n. 1 del 19/02/2018 e facenti parte integrante e sostanziali alla presente deliberazione:

- *Relazione illustrativa* – (**Allegato 1**);
- *Norme variate* – (**Allegato 2**);
- *Stralci tavole modificate* – (**Allegato 3**);
- Rapporto preliminare verifica di assoggettabilità a V.A.S – (**Allegato 4**);

b) che con la presente variante è prevista anche la trasformazione di area con Superficie territoriale (S.T.) di mq. 3.800 circa, da "Zona B" residenziale satura a "Zona D1C", comportando un lieve incremento della capacità edificatoria del vigente PRG di Torriana, rientrando comunque nel limite del sei per cento (6%) ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978, anche alla luce delle recenti varianti in riduzioni delle zone produttive;

5. di **DARE ATTO** altresì che la variante approvata con il presente atto, sarà pubblicata nella Sezione "Pianificazione e governo del territorio" della pagina istituita sul sito web istituzionale "Amministrazione Trasparente" conforme al D.Lgs. 33/2013, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 dello stesso D.Lgs. n. 33/2013;
6. di **DARE MANDATO** al Settore Territorio, Innovazione e Sviluppo, per gli adempimenti successivi previsti dalla vigente legislazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con n. 7 voti favorevoli resi per alzata di mano dei presenti, (maggioranza), nessun voto contrario e nessun voto di astensione,

DELIBERA

7. di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Amati

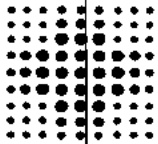
Il Segretario Comunale

F.to Roberto Severini

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Poggio Torriana, 26/05/2018

Il Responsabile della Segreteria
Dott.ssa Barbara Roccoli



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

Prot. n° 0001412/20.14.1

Rimini,

3/01/2014

POS. 305/2017

TRASMISSIONE VIA PEC

**Al Responsabile del Settore
TERRITORIO, INNOVAZIONE
E SVILUPPO
Comune di POGGIO TORRIANA**

**E.p.c.
Ad ARPAE
Servizio Sistemi Ambientali
Rimini
aorn@cert.arpa.emr.it**

**OGGETTO: PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 19/82 e ss.mm.ii.
Adozione variante parziale al vigente P.R.G. di Torriana, per modifica normativa
(art. 50 delle N.T.A.) e cartografica (Località Colombare) ai sensi dell'art. 15,
comma 4 della L.R. 47/1978, per le disposizioni transitorie dall'art. 41 della L.R.
20/2000 - comune di POGGIO TORRIANA.**

Vista la richiesta di cui all'oggetto pervenuta in data 15/12/2017 e la documentazione
ivi allegata;

Visto il parere Arpae PGRN 11801/2017 del 20/12/2017;

Visti le vigenti norme e regolamenti in materia di sanità pubblica;

Si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Giovanni Bagli**

Allegati: parere Arpae PGRN 11801/2017 del 20/12/2017

E
COMUNE DI POGGIO TORRIANA
COMUNE DI POGGIO TORRIANA
Protocollo N.0000406/2018 del 13/01/2018

SINADOC n° 34295/17

[da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro]

Spett. le

A.U.S.L. della Romagna
Dipartimento Sanità Pubblica - Rimini
U.O. Igiene e Sanità Pubblica
via Coriano, 38
47924 - Rimini (RN)

(inviata per PEC)

Oggetto: Adozione variante parziale al vigente P.R.G. di Torriana, per modifica normativa (art.50 delle N.T.A.) e cartografica (Località Colombare) ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R.47/1978, per le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R.20/2000.

Comune di POGGIO TORRIANA

PARERE ai sensi dell'art. 19 lett. h della L.R. n.19 del 04/05/1982 e ss.mm.ii.

In riferimento alla richiesta di parere di competenza relativo alla Variante in oggetto, pervenuta a questa Agenzia in data 14/12/2017 (acquisita ai nostri atti con protocollo PGRN/2017/11623 del 14/12/2017),

- vista la documentazione presentata;
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale;

si esprime Parere FAVOREVOLE a quanto in oggetto con le seguenti PRESCRIZIONI:

- in fase di progettazione attuativa degli insediamenti/attività dovranno essere valutate le eventuali ricadute ambientali, al fine di verificare la compatibilità dei vari usi ammessi nelle aree oggetto di intervento e con gli eventuali ricettori limitrofi, nonché il rispetto della normativa vigente.

In particolare, relativamente alla matrice 'acustica', si invita il Comune di Poggio Torriana a verificare in fase di redazione del Piano di Classificazione Acustica (PCA) la coerenza tra questo e le previsioni oggetto della variante parziale al PRG adottata; pertanto, si rimanda all'Amministrazione comunale la verifica del rispetto dei limiti acustici vigenti (D.P.C.M.14/11/97) e dei limiti che saranno stabiliti nel PCA.

Distinti saluti.

Il Tecnico:

Arch. Monica Giorgetti

Il Responsabile di Area
Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici
Dott. Marco Zamagni

(Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti)



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 11 del 09/02/2018

OGGETTO: COMUNE POGGIO TORRIANA. VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ART. 50 DELLE N.T.A.) E CARTOGRAFICA (LOCALITA' COLOMBARE). ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 27/11/2017. OSSERVAZIONI FORMULATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. N. 47/1978.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale 21/12/2018, n. 24 in particolare l'art. 4 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti";

VISTA la Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 la quale, all'art. 41, comma 2, dispone che le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/78, sono approvate secondo le disposizioni di legge previgenti;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 6/1995 il quale dispone che, a decorrere dalla data di efficacia della delibera di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, la Provincia esercita le funzioni di approvazione dei Piani Regolatori Generali e loro varianti e di formulazione di riserve e osservazioni agli strumenti urbanistici, secondo le modalità previste agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

E
COMUNE DI POGGIO TORRIANA COMUNE DI POGGIO TORRIANA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001526/2018 del 12/02/2018 Firmatario: ANDREA GNASSI

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06/09/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'integrazione al Piano Stralcio di Bacino denominata "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica" elaborata dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 229 del 14/02/2005;

VISTA la Variante al PAI adottata con deliberazione del C.I. n. 1 del 27/04/2016;

DATO ATTO che l'art. 14 della L.R. n. 47/1978 non prevede per la variante in oggetto il parere del Comitato Consultivo Provinciale in materia di pianificazione ed urbanistica;

VISTA la L.R. 07/11/2013, n. 19 con cui è stato istituito il Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della predetta legge regionale, gli strumenti urbanistici dei Comuni di Torriana e Poggio Berni restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni), sino a quando non vi provveda il Comune di Poggio Torriana;

VISTA la nota comunale prot. n. 13772 in data 14/12/02017 acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 22143 in data 14/12/2017, con la quale il Comune di Poggio Torriana ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta del Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici competenti per materia (Urbanistica e Difesa del suolo) sub "A" al presente atto;

RITENUTO di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

VISTA la L.R. n. 47/1978 che all'articolo 15, comma 3, disciplina che l'approvazione delle varianti ai Piani Regolatori Generali comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere sia all'aggiornamento degli elaborati di piano sia alla successiva trasmissione alla Provincia ed alla Regione, così come ribadito nella Circolare n. 1/1997 dell'Assessorato Territorio Programmazione e Ambiente della R.E.R., e che la mancata trasmissione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali, Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

DECRETA

1. di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le valutazioni che si fanno proprie

intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;

2. di affidare ad un successivo atto gli aspetti attinenti alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
3. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
4. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea
firmato digitalmente

Allegato "A"



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema

E
COMUNE DI POGGIO TORRIANA COMUNE DI POGGIO TORRIANA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001526/2018 del 12/02/2018 Firmatario: ISABELLA MAGNANI

**Oggetto: COMUNE POGGIO TORRIANA.
VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG DI TORRIANA, PER
MODIFICA NORMATIVA (ART. 50 DELLE N.T.A.) E CARTOGRAFICA
(LOCALITÀ COLOMBARE). ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N°54 DEL 27/11/2017.**

Sintesi istruttoria

VISTA la Legge Regionale 7.12.1978, n. 47;
VISTA la Legge Regionale 8.11.1988, n. 46;
VISTA la Legge Regionale 30.01.1995, n. 6;
VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20;
VISTA la Legge Regionale 21.12.2017, n. 24;

VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20 la quale, all'art. 41, comma 2, dispone che le varianti ai PRG vigenti di cui all'art. 15 commi 4 e 7 della L.R. n. 47/1978 sono approvate secondo le disposizioni di legge previgente;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTA la L.R. 07.11.2013, n. 19 con cui è stato istituito il Comune di Poggio Torriana mediante fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della predetta legge regionale, gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Torriana e Poggio Berni, restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni), sino a quando non vi provveda il Comune di Poggio Torriana;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'integrazione al Piano Stralcio di Bacino denominata "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica" elaborata dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 229 del 14.02.2005;

VISTA la Variante al PAI adottata con deliberazione del C.I. n. 1 del 27.04.2016;

VISTA la nota comunale prot. n.13772 in data 14.12.2017 acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 22143 in data 14.12.2017, con la quale il Comune di Poggio Torriana ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

PREMESSO:

- che il Comune di Poggio Torriana è dotato, per quanto attiene al territorio dell'ex Comune di Torriana , del PRG di Torriana approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 884 del 03.06.1997
- che il Comune di Poggio Torriana è incluso fra quelli sismici di seconda categoria nei quali è obbligatorio osservare le disposizioni della Legge n. 64/1974;
- che il Comune di Poggio Torriana è tenuto ad acquisire, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 31/2002, all'Azienda Unità Sanitaria Locale il parere ex art. 19, comma 1°, lett. h) della L.R. n. 19/1982 prima dell'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;

CONSTATATO che dagli atti allegati al presente strumento urbanistico, la proposta comunale riguarda le seguenti modifiche normative e cartografiche;

A) Modifica normativa art.50 delle N.T.A. – “Aree produttive di completamento destinate all’industria e all’artigianato”

Si prevedono n. 4 variazioni all’attuale corpo normativo:

- 1) La prima propone di ampliare gli usi possibili all’interno della zona omogenea D1C, inserendo tra le destinazioni d’uso anche quelle ricettive e per il tempo libero, amministrative e direzionali, al fine di consentire un maggiore uso e riuso degli immobili. Per tali nuove destinazioni si rimanda a quanto già stabilito dall’art. 53 delle NTA in merito agli aspetti normativi;
- 2) La seconda interviene sugli indici edilizi e in particolare sulle distanze dai confini, dando la possibilità di costruire anche in adiacenza, secondo le Norme di Codice Civile;
- 3) La terza interviene sugli indici edilizi e in particolare sul parametro del verde privato. In questa ultima variante normativa viene data la possibilità di considerare quale verde privato anche quello pavimentato con materiale che garantiscano la permeabilità dei suoli in profondità, fino ad un massimo del 50% della quota prevista; In tale modo si vuole integrare il concetto di verde con quello della permeabilità dei suoli e soddisfare le esigenze delle attività produttive esistenti.
- 4) Viene infine cassata la parte normativa riferita alla zona produttiva di Cà Roccoli non più esistente in quanto eliminata con variante parziale approvata con Delibera di C.C. n. 70 del 21/12/2015, ma erroneamente non cancellata in precedenza.

B) Modifica cartografica dell’azonamento Gemmiano - Monte Vigne - Colombare (tav. 3/C)

Modifica cartografica a zona residenziale satura. Si prevede la trasformazione di un’area con Superficie territoriale (S.T.) di mq 3.800 circa, da “Zona B - residenziale satura a “Zona D1C” - produttiva di completamento destinata all’industria e all’artigianato. Tale modifica, apportata a seguito di richiesta da parte della ditta proprietaria Società Top Automazioni S.r.l., amplia l’area produttiva limitrofa di proprietà della stessa società, ed elimina la contigua zona residenziale ormai di fatto incongrua rispetto al tessuto produttivo circostante prevalente e consolidato nel tempo.

VISTO il parere dell’Ufficio Urbanistica prot. n. 937 del 15.01.2018;

VISTO il parere dell’Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 942 del 15.01.2018;

VERIFICATO che la proposta di modifica cartografica alla Tavola 3/C di PRG da “Zona B” a “Zona D1C” in località Colombare ricade all’interno delle Aree di Ricarica Diretta della falda (ARD) come cartografate nella Tavola D del PTCP, per le quali si applicano le disposizioni di cui agli artt. 3.2 e 3.4 delle NTA del PTCP medesimo;

DATO ATTO che la modifica proposta comporta la perdita dei “fatti salvi” prevista dal comma 2 dell’art. 3.4 delle NTA del PTCP 2007;

OSSERVAZIONI

- per quanto attiene agli **aspetti urbanistici**, in relazione all’esigenza di assicurare il rispetto di quanto precisato alle lettere a), b), c), d) ed e) del 2° comma dell’art. 14 della LR 47/1978, non vi sono osservazioni da formulare ai sensi dell’articolo 15, comma 5 della LR n. 47/1978;
- per quanto attiene agli **aspetti di geologico-ambientali** si ritiene la Variante specifica proposta dal Comune di Poggio Torriana compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti, fatto salvo quanto di seguito espresso:
 - gli interventi consentiti e conseguenti al cambio di destinazione in loc. Colombare da “Zona B” a “Zona D1C” devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 3.2 e 3.4 delle NTA del PTCP 2007. Il Comune nel proprio PRG dovrà tener conto di questa disposizione recependola in modo tecnicamente appropriato.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio.

La Dirigente
Dott.ssa Isabella Magnani
(documento firmato digitalmente)



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 22 del 08/03/2018

OGGETTO: COMUNE DI POGGIO TORRIANA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DLGS 152/2006 RELATIVA ALLA VARIANTE PARZIALE AL PRG DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ART. 50 NTA) E CARTOGRAFICA (LOC. COLOMBARE) ADOTTATA CON DELIB. C.C. N. 54 DEL 27/11/2017.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte II relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

VISTA la L.R. n.9/08 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";

VISTA la legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare le disposizioni relative alle province disciplinate ai sensi dei commi da 51 a 100 dell'art. 1;

VISTA la L.R. 24/2017 con oggetto "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 3 disciplina l'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e stabilisce le modalità di conclusione dei procedimenti in corso;

PREMESSO che:

- in ottemperanza all'art. 15, comma 5 della L.R. 13/2015 le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000,

E
COMUNE DI POGGIO TORRIANA COMUNE DI POGGIO TORRIANA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002453/2018 del 09/03/2018 Firmatario: RIZIERO SANTI

attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS in attuazione della LR. 13/2015, fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;
- l'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 13773 del 14/12/2017, agli atti di Arpae con prot. n. 11622 del 14/12/2017, ha trasmesso il Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa all'intervento in oggetto;
- con la stessa nota, l'Amministrazione comunale ha inoltre trasmesso il piano ai soggetti competenti in materia ambientale individuati;
- nel Rapporto preliminare si evidenzia che la variante normativa e cartografica prevede la trasformazione di un'area di ST di 3800 mq circa da "zona B" residenza satura a "zona D1C", con lieve incremento di capacità edificatoria, nuove destinazioni d'uso e modifica degli indici edilizi;

VISTA l'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE – SAC e agli atti del Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema con prot. n. 4145 del 01/03/2018;

CONSIDERATO che nella suddetta istruttoria tecnica si evidenziano le considerazioni che seguono e che si acquisiscono ai fini della valutazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- il Rapporto preliminare evidenzia una generale coerenza dell'intervento con la normativa ambientale di riferimento in quanto non evidenzia elementi critici che possono generare impatti ambientali significativi;
- la trasformazione della zona B in D1C consente di ampliare l'area produttiva limitrofa e di eliminare una situazione di incongruità della zona residenziale rispetto al tessuto produttivo circostante;
- l'incremento di capacità edificatoria rientra nei limiti stabiliti dalla LR 47/78;
- i soggetti competenti in materia ambientale, che hanno espresso il loro parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, non hanno evidenziato impatti ambientali significativi. In particolare, i pareri espressi sono così sintetizzati:

- ARPAE SSA sez. Rimini: con nota prot. n. 11817 del 21/12/2017 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, in cui non si rilevano impatti ambientali significativi tenuto conto anche del parere espresso ai sensi dell'art.19, lett. h, della LR 19/1982 favorevole con prescrizioni inerenti alla fase di progettazione attuativa degli insediamenti/attività;
 - AUSL Rimini: con nota prot. n. 2558 del 04/01/2018, agli atti con prot. n. 68 del 04/01/2018, per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari, non rileva impatti ambientali significativi;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 2558 del 04/01/2018 (pervenuta con nota trasmessa dal Comune di Poggio Torriana con prot. n. 2107 del 27/02/2018 agli atti di Arpae con prot. n. 1892 del 27/02/2018) evidenzia che per quanto di competenza esprime il proprio parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5 del Dlgs 42/2004 ed in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS esprime in linea di massima parere favorevole per l'aspetto paesaggistico;
- nei tempi previsti per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sul Rapporto preliminare non sono pervenuti ulteriori pareri;

VALUTATO CHE:

- dalle analisi condotte nel Rapporto preliminare e dalle valutazioni condotte dai soggetti competenti in materia ambientale sulla variante al PRG non emergono aspetti critici di carattere ambientale in base ai criteri elencati all'allegato I del D.lgs 152/2006;

RITENUTO, in considerazione della significatività degli effetti ambientali determinati dal Piano e dell'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE - SAC, che non sia necessario l'assoggettamento a procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs 152/06;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dello Statuto spetta al Vice Presidente approvare gli atti di competenza del Presidente, qualora questi

non possa assumerli per conflitto di interessi o per altri impedimenti di diritto;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 57 del 26/06/2017 con il quale è stato nominato il Vice Presidente dell'Ente nella persona del sottoscritto ed attesa pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali e Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

DECRETA

1. di escludere la **variante parziale al PRG di Torriana, per modifica normativa (art. 50 NTA) e cartografica (loc. Colombare) adottata con Delib. C.C. n. 54 del 27/11/2017**, Comune di Poggio Torriana, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006;
2. di demandare al Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il VicePresidente
Riziero Santi
firmato digitalmente



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 21/G - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.629701 int. 3.2 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (art. 50 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' COLOMBARE

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO:	(Daniele Amati)	_____
SEGRETARIO:	(Dott. Roberto Severini)	_____
RESPONSABILE DEL SETTORE:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
PROGETTISTI:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
	(Geom. Roberto Pazzini)	_____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 54 del 27/11/2017

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATO **1**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Con la Legge Regionale n. 7 Novembre 2013 n. 19, avente ad oggetto “*Istituzione del Comune di Poggio Torriana mediante fusione di Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini*” è stato istituito dal 01/01/2014 il Comune di Poggio Torriana. Nella stesura di tale legge regionale, ed in particolare all’art. 3 comma 4, è stato stabilito che gli strumenti urbanistici in essere dei due ex Comuni rimangono validi sino alla redazione di nuovo strumento urbanistico da parte del nuovo Comune di Poggio Torriana;

Il vigente Piano Regolatore Generale dell’ex Comune di Torriana è stato definitivamente approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 884 del 03/06/1997, a cui sono succedute nel corso degli anni diverse varianti, che hanno apportato modifiche cartografiche e normative;

IN TERMINI GENERALI

Trattasi di Variante normativa e cartografica che si rende necessaria per rispondere ad alcune esigenze che si sono palesate con l’attuazione del vigente PRG. Il processo di sviluppo ha messo in luce una serie di problematiche che possono trovare una soluzione attraverso una rettifica alle norme e alla cartografia di cui si dirà più avanti.

In attesa di adeguare la pianificazione ai contenuti della Legge Regionale 20/2000 si tenta di dare risposta puntuale ad alcune esigenze di trasformazione che si palesano sul territorio. La Variante di cui trattasi rientra tra quelle previste dall’art. 15 comma 4 della L.R. 47/1978. La disposizione transitoria dell’art. 41 della L.R. 20/2000, ammette l’adozione di tale procedimento.

IN TERMINI SPECIFICI

Si propongono le seguenti modifiche normative e cartografiche:

A) Modifica normativa art. 50 delle N.T.A. – “Aree produttive di completamento destinate all’industria e all’artigianato”: Si prevedono n. 4 variazioni all’attuale corpo normativo;

- 1) La prima propone di ampliare gli usi possibili all’interno della zona omogenea D1C, inserendo tra le destinazioni d’uso anche quelle ricreative, ricettive e per il tempo libero, amministrative e direzionali, al fine di consentire un maggiore uso e riuso degli immobili. Per tali nuove destinazioni si rimanda a quanto già stabilito dall’art. 53 delle NTA in merito agli aspetti normativi;
- 2) La seconda interviene sugli indici edilizi e in particolare sulle distanze dai confini, dando la possibilità di costruire anche in adiacenza, secondo le Norme di Codice Civile;
- 3) la terza interviene sugli indici edilizi e in particolare sul parametro del verde privato. In questa ultima variante normativa viene data la possibilità di considerare quale verde privato anche quello pavimentato con materiali che garantiscano la permeabilità dei suoli in profondità, fino ad un massimo del 50% della quota prevista; In tale modo si vuole integrare il concetto di verde con quello della permeabilità dei suoli e soddisfare le esigenze delle attività produttive esistenti.

- 4) Viene infine cassata la parte normativa riferita alla zona produttiva di Cà di Roccoli non più esistente in quanto eliminata con variante parziale approvata con Delibera di C.C. n. 70 del 21/12/2015, ma erroneamente non cancellata in precedenza.

B) Modifica cartografica dell'azonamento Gemmiano - Molino Vigne - Colombare (tav. 3/C)

Modificata cartografica a zona residenziale satura. Si prevede la trasformazione di area con Superficie territoriale (S.T.) di mq. 3.800 circa, da "Zona B" residenziale satura a "Zona D1C" produttiva di completamento destinata all'industria e all'artigianato. Tale modifica, apportata a seguito di richiesta da parte della ditta proprietaria Società Top Automazioni S.r.l., amplia l'area produttiva limitrofa di proprietà della stessa società, ed elimina la contigua zona residenziale ormai di fatto incongrua rispetto al tessuto produttivo circostante prevalente e consolidato nel tempo.

Tale variante normativa e cartografica, cerca quindi di rispondere alle esigenze della attività produttive della zona, negli ultimi anni sempre più in sviluppo e crescita, con la possibilità di sfruttare al meglio gli indici edilizi di piano e consentire maggiori destinazioni d'uso degli immobili di nuova edificazione ed esistenti.

Le modifiche normative e cartografiche, comportano la trasformazione di area con Superficie territoriale (S.T.) di mq. 3.800 circa, da "Zona B" residenziale satura a "Zona D1C", con un lieve incremento, della capacità edificatoria del vigente PRG di Torriana, rientrando comunque nel limite del sei per cento (6%) ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978, anche alla luce delle recenti varianti in riduzioni delle zone produttive;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 21/G - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.629701 int. 3.2 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (art. 50 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' COLOMBARE

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO:	(Daniele Amati)	_____
SEGRETARIO:	(Dott. Roberto Severini)	_____
RESPONSABILE DEL SETTORE:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
PROGETTISTI:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
	(Geom. Roberto Pazzini)	_____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 54 del 27/11/2017

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

NORME VARIATE

ALLEGATO **2**

ELENCO NORME VARIATE

1) **Art. 50** - Zone D1C: Aree produttive di completamento destinate all'industria e all'artigianato.

N.B. Nella presente vengono messe in *corsivo sottolineato* le modifiche in aggiunta di adozione e barrate (~~barrate~~) con singola linea le parti cassate di adozione.

Art. 50 - Zone D1C: Aree produttive di completamento destinate all'industria e all'artigianato

Comprendono le aree a destinazione artigianale esistenti e di completamento che, in quanto già urbanizzate, non comportano la necessità di intervento urbanistico preventivo. In tali zone sono ammesse in generale le destinazioni di cui alle categorie 1. 2. 3. 4. 6. 7. 8. 9. del precedente Art. 49.

Le destinazioni d'uso relative ai punto 9 sono ammesse solo per il commercio diretto dei prodotti inerenti l'attività produttiva insediata.

In tali zone sono inoltre ammesse le destinazioni di cui alle categorie 10 e 11 del precedente Art. 49, a prescindere dalla simbologia di piano. Per tali categorie di intervento, si applica quanto stabilito dal successivo art. 53, lett. C), D) ed E).

In tali zone il P.R.G. si attua per intervento edilizio diretto e sono ammessi tutti gli interventi elencati al Capo 3°.

Nel caso di ampliamento o di nuova costruzione, dovranno essere applicati i seguenti indici:

- S.M.I. = mq. 1.200;
- S.U.L. = 0,90 di S.F. al lordo delle aree da cedere;
- R.C. = 0,60 mq./mq. S.F. al lordo delle aree da cedere;
- H.M. = ml. 10 al colmo della copertura, salvo volumi tecnici e speciali emergenti;
- D.C. = ml. 5 o in adiacenza secondo le Norme del Codice Civile;
- D.S. = ml. 8;
- verde privato = almeno il 20% della S.F. ~~dovrà risultare alberato e cespugliato;~~
il 50% del verde privato potrà essere pavimentato con materiali che garantiscano la permeabilità dei suoli in profondità, incrementando l'area di un ulteriore 20% a discapito della superficie impermeabile; il resto dovrà risultare alberato e cespugliato;
- parcheggi pubblici = mq. 10/100 mq. S.U.L.;
- parcheggi privati = mq. 5/100 mq. S.U.L.;
- parcheggi pertinenziali per il commercio = come previsto al successivo art. 53 - Zone D3C;

I parcheggi pubblici saranno da realizzare e cedere come indicato all'Art. 16 e i parcheggi privati non dovranno essere comunque inferiori ad un posto auto ogni addetto insediabile e/o insediato sulla base dell'ultimo comma dell'Art. 40 delle presenti Norme.

~~Nella zona produttiva prevista in località " Ca' de Roccoli " si può edificare contenendo l'altezza massima al colmo della copertura in ml. 8, dovranno essere previsti e ceduti i parcheggi e verde alberato per una superficie almeno del 20% della superficie totale del lotto di proprietà prevista a destinazione produttiva, inoltre dovrà essere prevista e realizzata sui confini, all'interno del lotto, su una fascia di rispetto della profondità minima di ml.6.00 una piantumazione a cortina tramite alberatura ad alto fusto.~~

(omissis)



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 21/G - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.629701 int. 3.2 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (art. 50 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' COLOMBARE

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO:	(Daniele Amati)	_____
SEGRETARIO:	(Dott. Roberto Severini)	_____
RESPONSABILE DEL SETTORE:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
PROGETTISTI:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
	(Geom. Roberto Pazzini)	_____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 54 del 27/11/2017

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

STRALCI TAVOLE MODIFICATE

ALLEGATO **3**

Municipio di Poggio Torriana - P.I. 04110220409 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

Sede legale-amministrativa: Via Roma loc. Poggio Berni n. 25 - 47824 Poggio Torriana (RN) - Tel: 0541.629701 - Fax: 0541.688098

Altra sede amministrativa: Via Roma loc. Torriana n. 21/G - 47824 Poggio Torriana (RN) - Tel: 0541.629701

ELENCO TAVOLE MODIFICATE

- 1) **STRALCIO AZZONAMENTO GEMMIANO - MOLINO VIGNE - COLOMBARE (TAV. 3/C)**. Modifica della destinazione urbanistica di area residenziale in località Colombare, trasformandola da "Zona B" satura, a "Zona D1C" di completamento destinata all'industria e all'artigianato.

N.B. Nella tavola di P.R.G. di cui sopra, viene fatta la comparazione tra lo stato di fatto attuale e lo stato modificato.

Tavola 3C - Legenda

SIGLA E ART. N.T.A.	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "A" - "Bo"	SIGLA E ART. N.T.A.	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "E"
42-43	ZONA "A" - "Bo" (ART. 11 E 38 L.R. 47/1978 E 23/1980) - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA, G.R. 4885 DEL 20/10/92	56	ZONE AGRICOLE NORMALI
44	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "B"	59	ZONE AGRICOLE PER ALLEVAMENTI INTENSIVI
45	ZONE RESIDENZIALI SATURE	50	ZONE AGRICOLE PER ALLEVAMENTI DIVERSIFICATI
46	ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO SOTTOPOSTE AD INTERVENTO DIRETTO - LOTTO ASTERISCATO -	66	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "F" - "G"
44	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "C"	66-A 67	ZONE PER ATTREZZATURE URBANE - TERRITORIALI
47	ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE IN CORSO DI ATTUAZIONE O CON P.P. DA APPROVARE	66-B 67	ZONE A VERDE PUBBLICO URBANO - TERRITORIALI
48	ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE	DEPOSITI AUTOM. PUBBLICI STRUTTURE CULTURALI SERVIZI PUBBLICI GENERALI IMPIANTI TECNOLOGICI ATTREZZATURE RICREATIVE MERCATI, FIERE, SACRE ELIPORTO ASIILI NIDI E SCUOLE MATERNE SCUOLE ELEMENTARI FIORI UMBRATORI E SERVIZI MEDICI ATTREZZATURE CIVILI DI INFLESSO COMUNI STRUTTURE RELIGIOSE ATTREZZATURE SPORTIVE ZONE A PARCHEGGIO	
49	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "D" PRODUTTIVE	14	TRIMITAZIONE DI ZONE SOGGETTE A SISTEMAZIONE URBANISTICA
50	ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO DESTINATE AL VANTAGGIO DI AZIENDE/INDUSTRIE	69	ZONE A VINCOLO CIVILTARIO
51	ZONE PRODUTTIVE SOGGETTE A PIANI DI RECUPERO	78	ZONE GEOMORFOLOGICAMENTE SENSIBILI
ATTIVITA' PRODUTTIVE	ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE E TRASF. PRODOTTI AGRICOLI	LIMITE DELLA FASCIA DI RISPETTO STRADALE LIMITE COMUNALE	
52	ZONE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE		
50	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "D" - SERVIZI		
53	ZONE DI COMPLETAMENTO PER ATT. RICETTIVO ALBERGHI, RICREATIVE, CULTURALI, POLICHE, ATTIVITA' ED IMPIANTI PRIVATI PER IL TEMPO LIBERO E LO SPORT, ARRANGATO DI SERVIZI, ATT. AMMINISTRATIVO DIRIZIONALE		
ATTIVITA' COMMERCIALI	ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO		
ARRANGATO DI SERVIZIO	ATTIVITA' DIREZIONALI E UFFICI		
ATTIVITA' RICETTIVE E RISTORATIVE	AGRITURISMO (L.R.)		

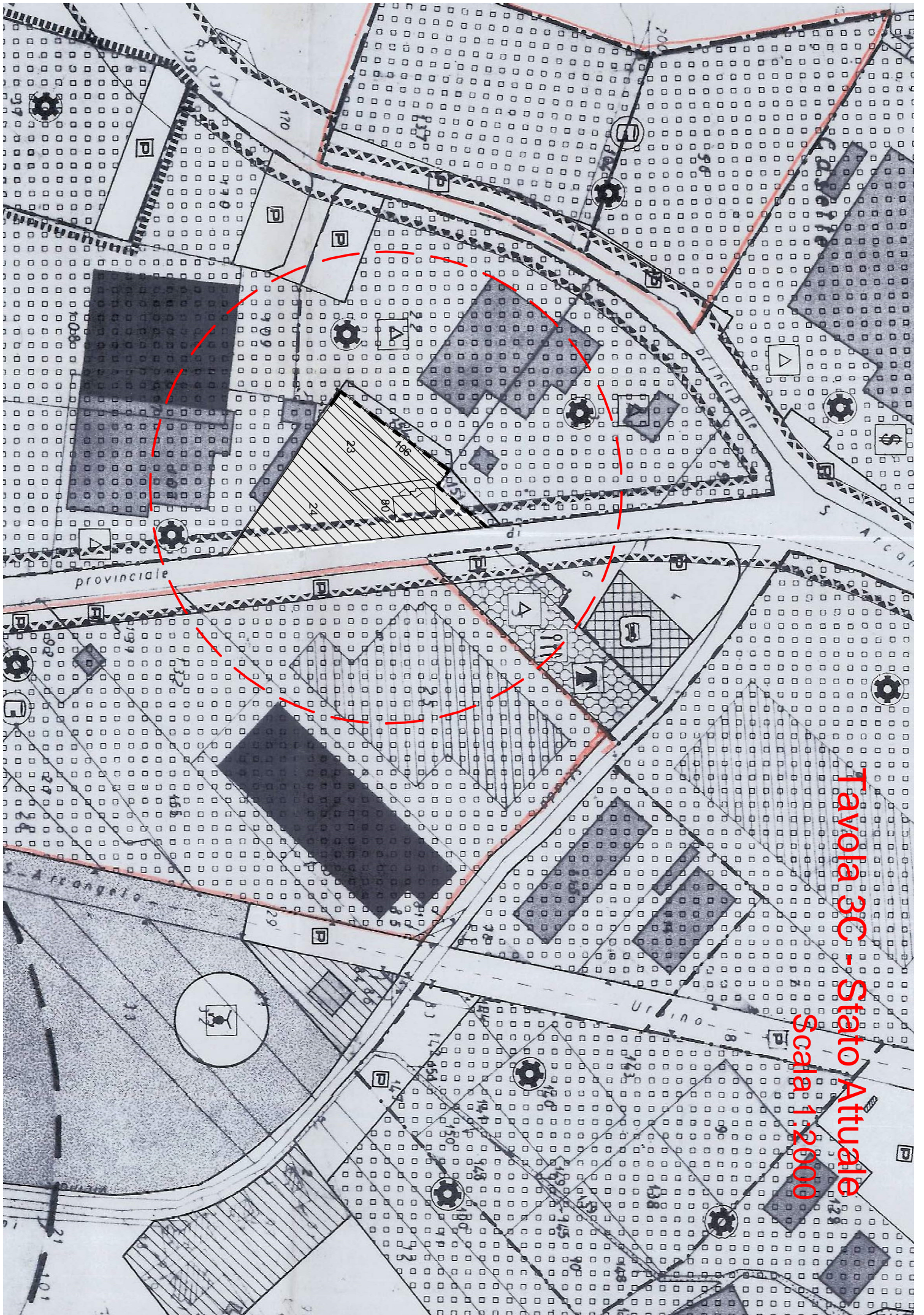


Tavola 30 - Stato Attuale
Scala 1:2000

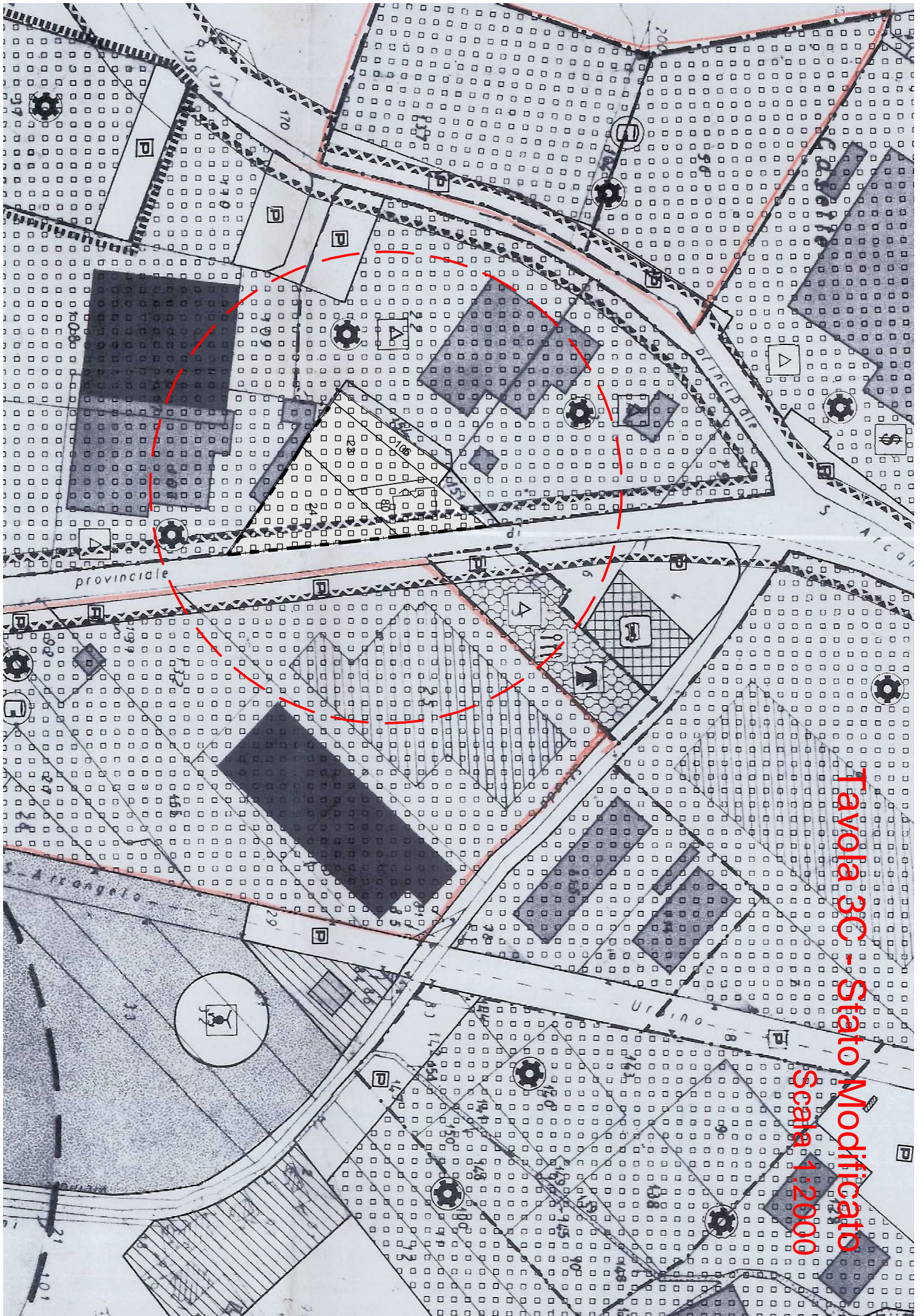


Tavola 30 - Stato Modificato
Scala 1:2000



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Ufficio Urbanistica

Municipio di Torriana: Via Roma loc. Torriana n. 21/G - 47824 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541.629701 int. 3.2 - e-mail PEC: comune.poggiotorriana@legalmail.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

P.R.G. di Torriana, approvato con D.G.R. n. 884/1997

VARIANTE NORMATIVA (art. 50 N.T.A.) E CARTOGRAFICA IN LOCALITA' COLOMBARE

VARIANTE PARZIALE (art. 15 L.R. 47/1978 e s.m.i.)

SINDACO:	(Daniele Amati)	_____
SEGRETARIO:	(Dott. Roberto Severini)	_____
RESPONSABILE DEL SETTORE:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
PROGETTISTI:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
	(Geom. Roberto Pazzini)	_____

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 54 del 27/11/2017

Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del

OGGETTO:

RAPPORTO PRELIMINARE VERIFICA

DI ASSOGGETTABILITA' V.A.S. (art. 12 del D.Lgs. 152/2006)

ALLEGATO **4**

A. PREMESSE

La V.A.S., Valutazione Ambientale Strategica, così come prevista dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE e recepita dallo stato italiano con il D.lgs. 3 aprile 2006, n°152 e sue successive modificazioni, riguarda gli atti di programmazione e pianificazione del territorio che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Deve considerare gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di ogni atto di pianificazione e programmazione urbanistica. Scopo della presente analisi è quello di compiere la verifica circa la necessità di assoggettare l'atto amministrativo in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica.

La Valutazione Ambientale Strategica prevede la stesura da parte dell'organo procedente della presente relazione preliminare affinché l'Organo competente valuti se le variazioni introdotte sono soggette o meno al procedimento di cui all'Art. 12 del D.Lgs. 152/2006 (V.A.S.).

In realtà è stata la L.R. 9/2008, ed in particolare l'Art. 2, comma 3, lettera a), della medesima disciplina, a sancire inequivocabilmente che le varianti specifiche al Piano Regolatore Generale di cui alla L.R. n° 47/1978 e s.m., sono comunque soggette alla verifica di assoggettabilità.

In conseguenza a ciò deve essere sottoposta a tale verifica la Variante parziale al vigente PRG di Torriana denominata "Variante Normativa (art. 50 N.T.A.) e cartografica in località Colombare", le cui modifiche ai contenuti della pianificazione vigente si sono rese necessarie per rispondere ad alcune esigenze specifiche che si sono palesate nel corso dell'attuazione del PRG.

Le seguenti verifiche di assoggettabilità alla VAS riguardano aree poste in territorio di Poggio Torriana, località Colombare, per le quali l'Amministrazione Comunale propone una variante da sottoporre al procedimento previsto dall'Art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978 e s.m.

Ai sensi del D.Lgs n° 4 del 16/01/2008, in vigore il 13/02/2008, al fine di assicurare la compatibilità della scelta di pianificazione con l'attività antropica e la sostenibilità degli interventi, è necessario redigere il presente rapporto preliminare che avvia di fatto la procedura finalizzata alla redazione della valutazione ambientale strategica (VAS).

Giova ricordare che l'Art. 6 comma 3 dello stesso decreto stabilisce che la VAS è necessaria qualora l'autorità competente (Provincia di Rimini) valuti che le modifiche proposte comportano significativi impatti sull'ambiente circostante.

Pertanto si provvede a redigere il seguente rapporto preliminare comprendente la destinazione d'uso dell'area, la destinazione d'uso proposta, i dati necessari e un primo livello di verifiche degli impatti significativi sull'ambiente. Tale rapporto sarà redatto rispettando i criteri indicati nell'allegato 1 del citato Decreto Legislativo.

Risulta necessario precisare, ai sensi di tale decreto, che l'autorità procedente è il Comune di Poggio Torriana, mentre l'autorità competente è ARPAE - SAC di Rimini.

B. INQUADRAMENTO NORMATIVO (V.A.S.)

Normativa Statale

La normativa quadro di riferimento nazionale in "materia ambientale" è rappresentata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. Codice dell'ambiente); modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n° 4 e dal D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128.

In particolare, nella Parte seconda del D.Lgs. 4/2008 (*"Procedure per la valutazione ambientale strategica VAS, per la valutazione di impatto ambientale VIA e per l'autorizzazione ambientale integrata IPPC*), al Titolo I, dispone:

all'art. 6, commi 1, 3 e 3-bis:

- comma 1: "La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale."
- comma 3: "Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12".
- comma 3-bis: "L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Normativa Regionale

In attuazione delle mutate disposizioni normative nazionali, la Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge n° 9 del 13 giugno 2008, in materia di "disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152".

In base a questa normativa regionale si sono meglio precisate sia le competenze delle Autorità competenti in materia, sia l'ambito di applicazione delle procedure di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n° 152/2006.

In particolare l'art. 1, comma 4 si stabilisce che: "Per i piani e i programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane, l'autorità competente è la Provincia".

All'art. 2, comma 3, si stabilisce inoltre che: "I seguenti piani sono comunque soggetti alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n° 152 del 2006 sempreché rientrino nei casi previsti dall'articolo 6, commi 3 e 3-bis, del medesimo decreto:

- le varianti specifiche al piano regolatore generale (PRG) ed i piani attuativi di cui alla Legge regionale n° 47 del 1978;
- le varianti ai piani operativi comunali (POC) e i piani urbanistici attuativi (PUA) previsti dalla Legge regionale n° 20 del 2000;
- le varianti agli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale e urbanistica che conseguono ad accordi di programma, conferenze di servizi, intese ed altri atti, in base alla legislazione vigente. "

C. VARIANTE PARZIALE AL PRG DI TORRIANA "Variante normativa (art. 50 N.T.A.) e Cartografica in località Colombare"

1.1. Descrizione della Variante

La presente Variante parziale al PRG di Torriana tratta di modifiche normative e cartografiche in località Colombare che si rendono necessarie per rispondere ad alcune esigenze che si sono palesate con l'attuazione del vigente strumento urbanistico.

Il processo di sviluppo ha messo in luce una serie di problematiche che possono trovare una soluzione attraverso una rettifica alle norme e alla cartografia di cui si dirà più avanti.

In attesa di adeguare la pianificazione ai contenuti della Legge Regionale 20/2000 si tenta di dare risposta puntuale ad alcune esigenze di trasformazione che si palesano sul territorio. La Variante di cui trattasi rientra tra quelle previste dall'art. 15 comma 4 della L.R. 47/1978. La disposizione transitoria dell'art. 41 della L.R. 20/2000, ammette l'adozione di tale procedimento.

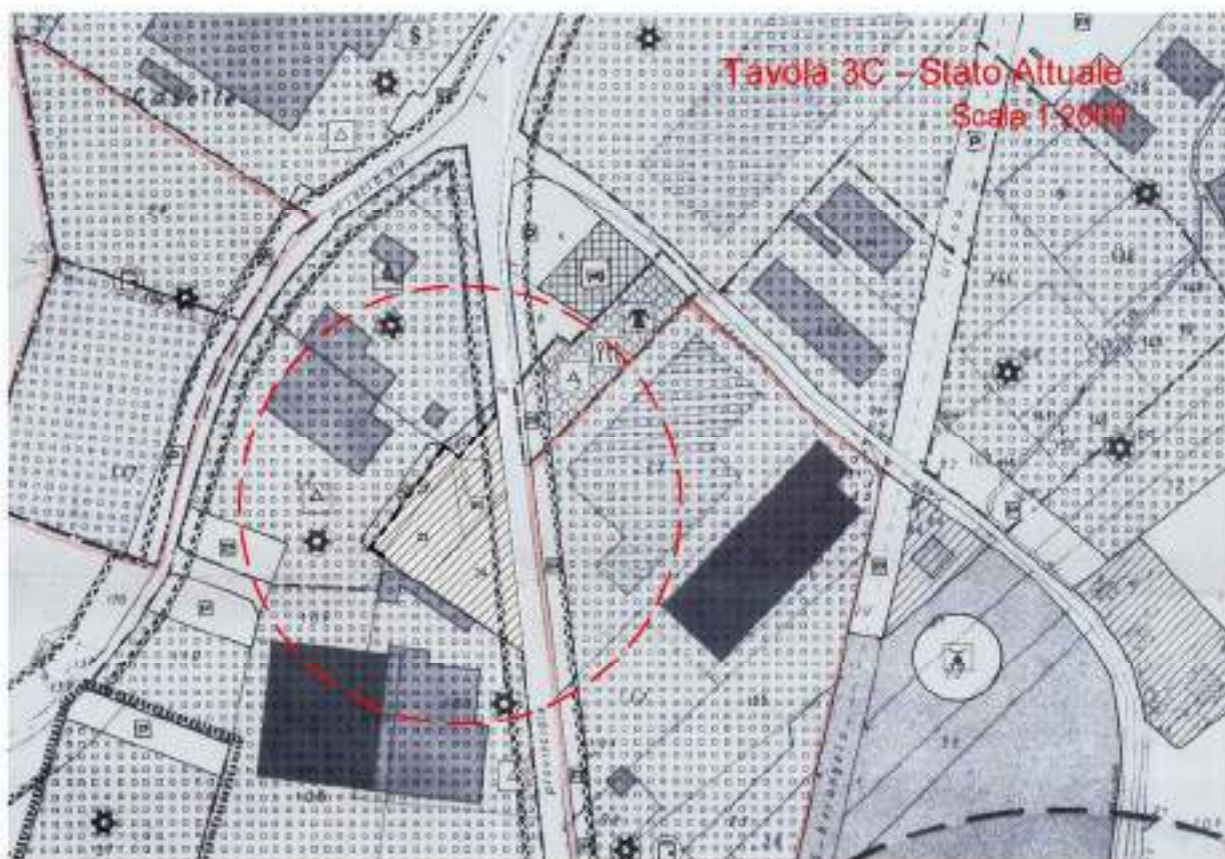
Per le caratteristiche sopra citate, la presente Variante non modifica le previsioni complessive contenute nel P.R.G. vigente, proponendo le seguenti modifiche cartografiche e normative:

1) **Modifica cartografica dell'azonamento Gemmiano - Molino Vigne - Colombare (tav. 3/C)**

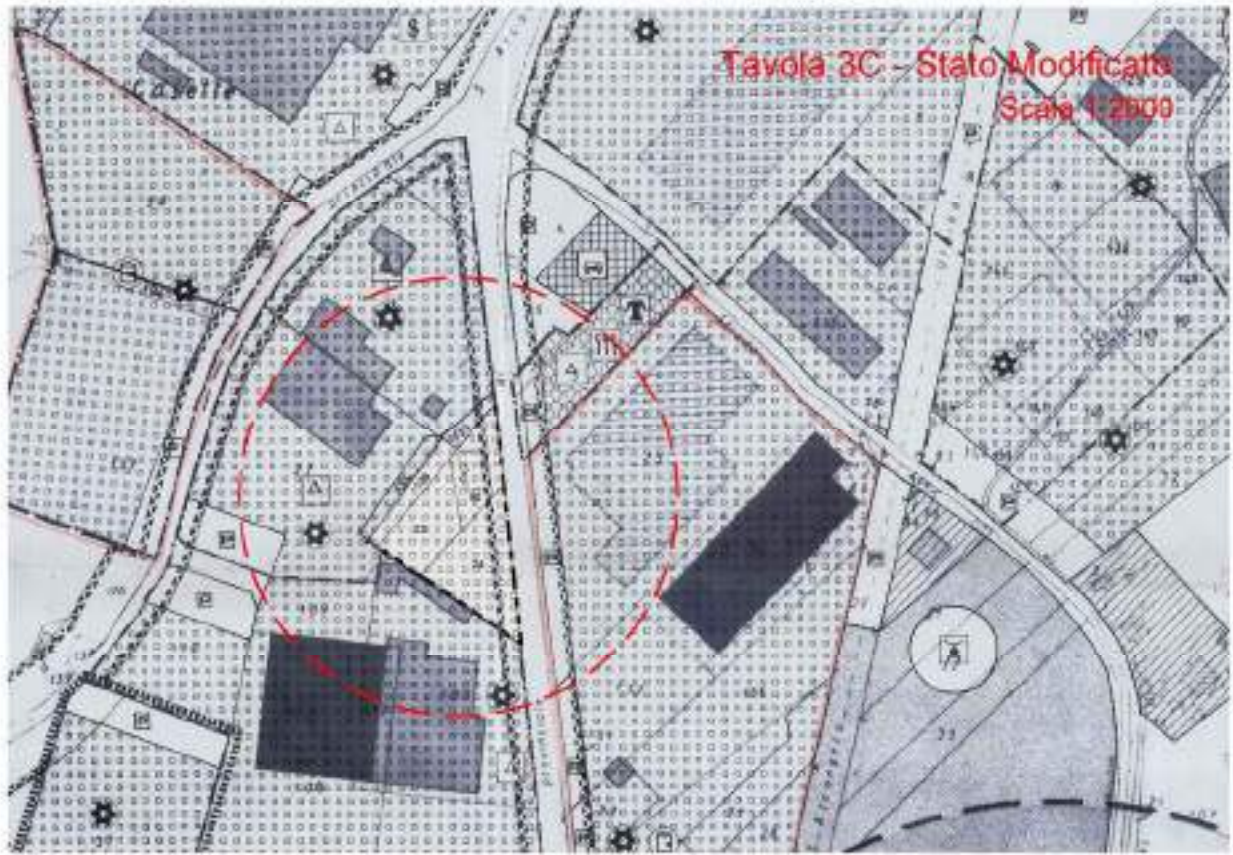
- Modifica cartografica a zona residenziale saturata. Si prevede la trasformazione di area con Superficie territoriale (S.T.) di mq. 3.800 circa, da "Zona B" residenziale saturata a "Zona D1C" produttiva di completamento destinata all'industria e all'artigianato. Tale modifica, apportata a seguito di richiesta da parte della ditta proprietaria Società Top Automazioni S.r.l., amplia l'area produttiva limitrofa di proprietà della stessa società, ed elimina la contigua zona residenziale ormai di fatto incongrua rispetto al tessuto produttivo circostante prevalente e consolidato nel tempo.

Il tutto come meglio illustrato negli stralci della cartografia, Tav. 3/C del PRG di Torriana, **STATO VIGENTE** e **STATO VARIATO** che seguono:

Tav. 3/C – Stralcio azzonamento Gemmiano - Molino Vigne - Colombare
STATO VIGENTE



Tav. 3/C – Stralcio azzonamento Gemmiano - Molino Vigne - Colombare
STATO VARIATO



2) Modifica normativa all'art. 50 delle NTA del vigente PRG "Aree produttive di completamento destinate all'industria e all'artigianato"

- Si prevedono n. 4 variazioni all'attuale corpo normativo:
 - 1) La prima propone di ampliare gli usi possibili all'interno della zona omogenea D1C, inserendo tra le destinazioni d'uso anche quelle ricreative, ricettive e per il tempo libero, amministrative e direzionali, al fine di consentire un maggiore uso e riuso degli immobili. Per tali nuove destinazioni si rimanda a quanto già stabilito dall'art. 53 delle NTA in merito agli aspetti normativi;
 - 2) La seconda interviene sugli indici edilizi e in particolare sulle distanze dai confini, dando la possibilità di costruire anche in adiacenza, secondo le Norme di Codice Civile;
 - 3) la terza interviene sugli indici edilizi e in particolare sul parametro del verde privato. In questa ultima variante normativa viene data la possibilità di considerare quale verde privato anche quello pavimentato con materiali che garantiscano la permeabilità dei suoli in profondità, fino ad un massimo del 50% della quota prevista; In tale modo si vuole integrare il concetto di verde con quello della permeabilità dei suoli e soddisfare le esigenze delle attività produttive esistenti;

- 4) Viene infine cassata la parte normativa riferita alla zona produttiva di Cà di Roccoli non più esistente in quanto eliminata con variante parziale approvata con Delibera di C.C. n. 70 del 21/12/2015, ma erroneamente non cancellata in precedenza.

1.2. Descrizione dell'area

L'area oggetto di Variante si colloca nel Comune di Poggio Torriana, località Colombare, in via Santarcangiolese loc. Torriana, ad una quota di circa 93 ml. Slm.

Si tratta di un'area semipianeggiante attualmente destinata a zona residenziale, con prevalenza di area verde a giardino privato, nella quale al momento sono in atto lavori sistemazione, a seguito della demolizione totale del fabbricato residenziale preesistente mediante realizzazione di parcheggio privato con materiale autobloccante drenante e ridefinizione delle aree verdi e a giardino.



Figura 1 – Ubicazione dell'area in esame (Stralcio ortofoto da Google Earth)

1.3. Descrizione degli obiettivi

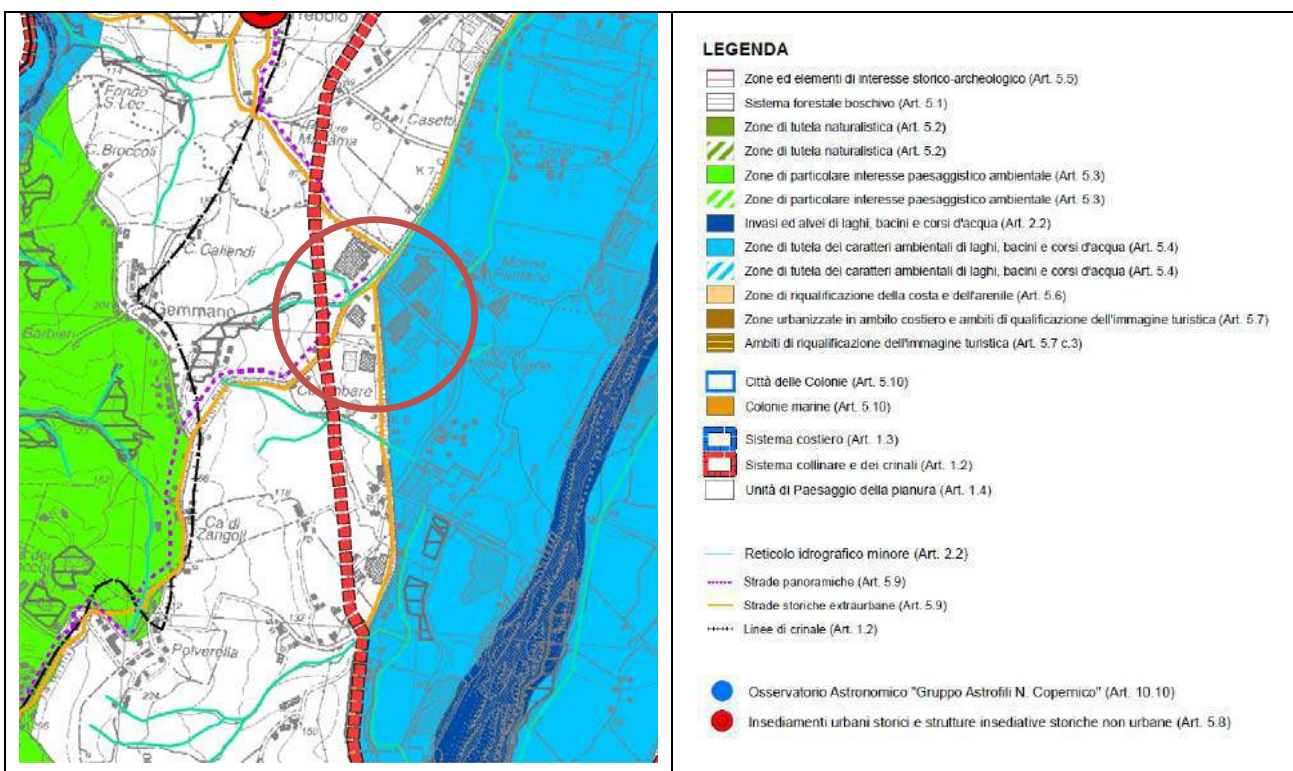
Tale variante normativa e cartografica, cerca di rispondere alle esigenze della attività produttive della zona, negli ultimi anni sempre più in sviluppo e crescita, con la possibilità di sfruttare al meglio gli indici edilizi di piano e consentire maggiori destinazioni d'uso degli immobili di nuova edificazione ed esistenti.

Inoltre le modifica cartografia prevista, comporta un lieve incremento, della capacità edificatoria del vigente PRG di Torriana, rientrando comunque nel limite del sei per cento (6%) ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978, anche alla luce delle recenti varianti in riduzioni delle zone produttive.

1.4. Stato normativo dell'area – PTCP

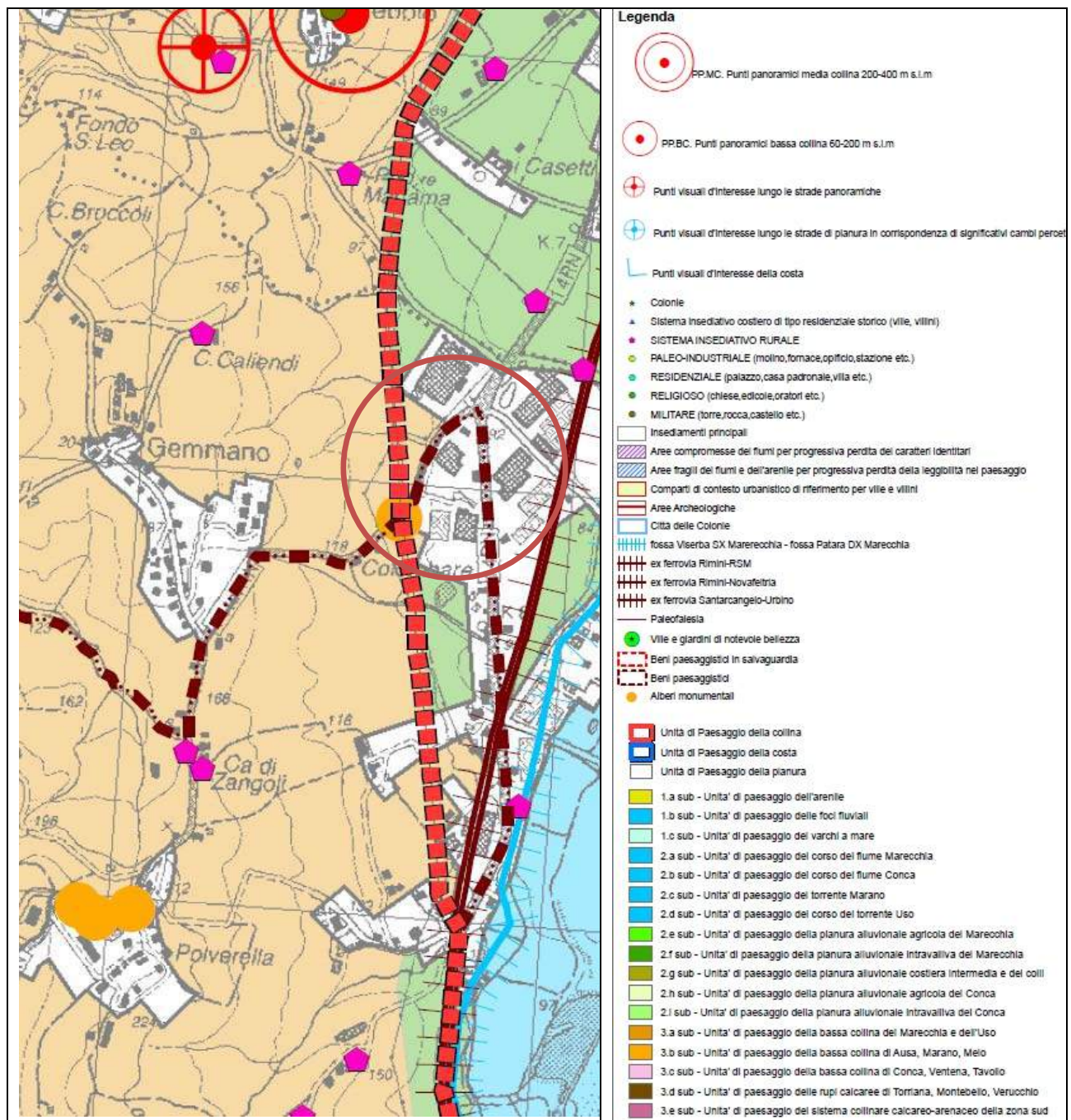
Tav. B – TUTELA DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO

Le aree ricadono nelle "Unità di paesaggio della pianura" di cui all'art. 1.4 della NTA del PTCP.



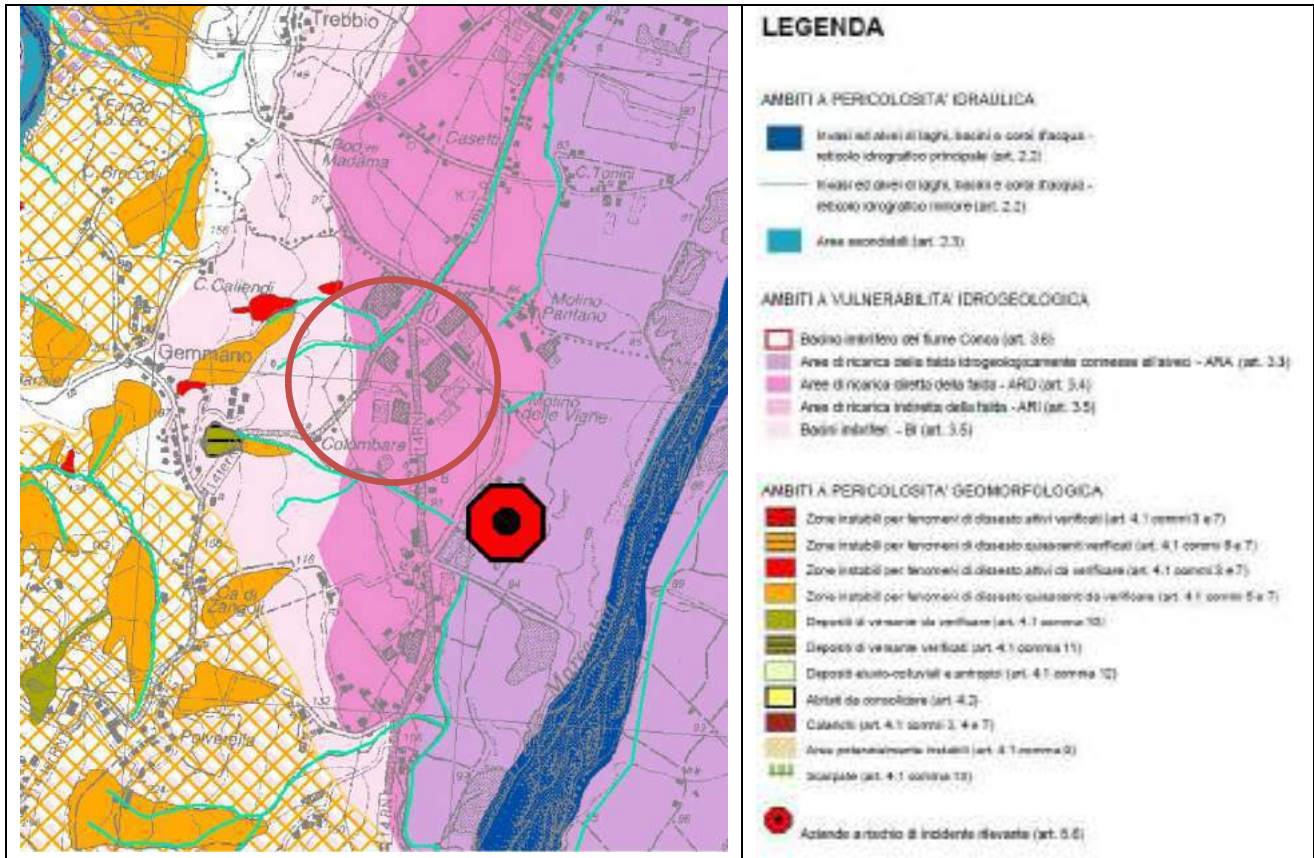
Tav. C – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE E STORICO CULTURALI

L'area in oggetto ricade in particolare nella "Unità di paesaggio della pianura".



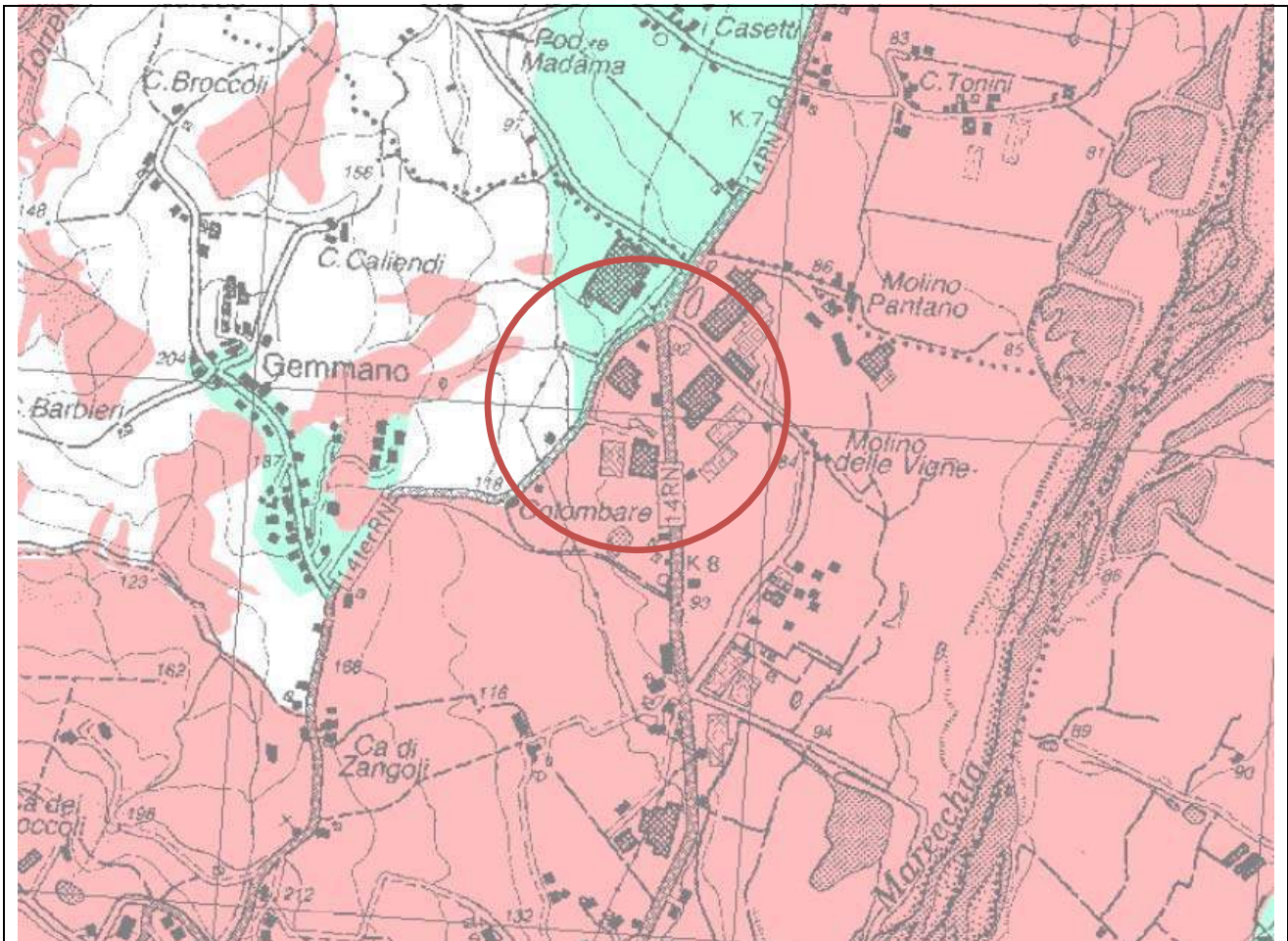
Tav. D – RISCHI AMBIENTALI

L'area in oggetto ricade area di ricarica diretta della falda – ARD (art. 3.4 delle NTA del PTCP).






Tav. E – AREE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI.

L'area in oggetto ricade nelle "Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti".



Legenda

-  Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
-  Zone potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti ad esclusione degli impianti di smaltimento finale (discariche ed inceneritori) (con le limitazioni di cui all'art. 6.2 comma 4 quarta linea)
-  Zone potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (con le limitazioni di cui all'art. 6.2 comma 4 bis)

1.5. Interazione della variante

Il Comune di Poggio Torriana non è dotato di zonizzazione acustica. La trasformazione dell'area residenziale saturo in area di completamento destinata all'industria e all'artigianato, nonché le modifiche normative previste all'art. 50 della NTA, non escludono che dovranno essere rispettati tutti i limiti previsti al momento della "trasformazione", per garantire un clima acustico adeguato. A tal proposito si evidenzia che l'ambito in oggetto è caratterizzato da aree ad intensa attività produttiva e che pertanto dovranno essere rispettati i limiti della classe di legge previsti. Non si rilevano altri particolari effetti.

1.6. Impatti della variante proposta

Per valutare gli impatti indotti dalla variazione proposta si rileva che dal punto di vista **urbanistico** tale modifica va a completare un'area a prevalenza destinazione artigianale e industriale, questo quindi non peggiora la situazione esistente.

Dal punto di vista della **raggiungibilità** dell'area si rileva che tutta la zona è facilmente accessibile dalla viabilità esistente, strada provinciale Santarcangiolese e via Torriana; si rileva che il passaggio da area residenziale saturo ad artigianale non determina particolari problemi al traffico, in quanto la viabilità esistente appare più che idonea. Pertanto la modifiche di variante non determinano particolari difficoltà per affluire o defluire il traffico dai luoghi.

In merito al **rumore** si sottolinea che la variazione di destinazione d'uso non determina degli impatti significativi sul clima acustico della zona.

Per quanto riguarda lo **smaltimento dei rifiuti**, trattandosi di ambiti già urbanizzati, non si ritiene che vi sia un peggioramento della condizione.

Per quanto riguarda l'**approvvigionamento energetico** si ritiene che il mancato incremento del carico urbanistico non produca significative implementazione dei consumi, anche per la necessità di adeguarsi alle discipline nel frattempo intervenute.

Stesso discorso può valere anche per l'**approvvigionamento idrico** che, rispetto ai contenuti della variante si ritiene del tutto trascurabile.

Per quanto riguarda le **emissioni in atmosfera** si ritiene che le stesse possano in qualche misura aumentare per l'eventuale conseguente installazione/ampliamento di caldaie e impianti, che per l'eventuale incremento del traffico indotto; tale implementazione appare del tutto trascurabile.

Probabilità-durata-reversibilità.

La probabilità che si verifichi è certa, riconosciuto che l'Amministrazione intende con forza pianificare il proprio territorio affinché sussista la possibilità delle modifiche normative e cartografiche proposte con la variante al vigente PRG di Torriana. La durata della variazione può essere limitata fino a quando l'Amministrazione non adeguerà la pianificazione ai contenuti della L.R. 20/2000, ovvero riprendere tale tecnica anche nello strumento generale. La frequenza pertanto può non essere limitata nel tempo. La reversibilità della scelta è legata al fatto che con l'adozione del RUE tali aree siano sottoposte ad altre prescrizioni.

Effetto cumulativo.

Non si rilevano effetti cumulativi connessi alla variazione proposta.

Natura transfrontaliera.

Non si rilevano effetti indotti della variante che non avrà ricadute esterne ai confini amministrativi del Comune di Poggio Torriana .

Rischi.

Non si rilevano rischi per la salute umana e per l'ambiente qualora siano adottate tutte le prescrizioni a cui richieste dalla norma. Se ciò non fosse vi sarebbe un detrimento della salute umana (difficoltà di riposo) e per l'ambiente (maggiore affluenza di traffico)

Entità ed estensione degli impatti.

L'impatto della variante può essere ricondotto a quello esistente dato che previsioni non determinano un maggior carico insediativo, trattandosi di zone già urbanizzate.

Valore e vulnerabilità

Nelle aree interessate dagli effetti della variante non è presente alcuna vulnerabilità riconoscibile.

Effetti sul paesaggio

La variante proposta non determina effetti significativi sul paesaggio, riguardando un'area semi-pianeggiante, poco visibile e all'interno del territorio già urbanizzato, andando a completare di fatto un'area a prevalente destinazione artigianale e industriale.

D. CARATTERISTICHE DEL PIANO-PROGRAMMA DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE.

Per analizzare il contenuto della variazioni proposte si prende a riferimento il contenuto dell'Allegato 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. punti 1 e 2.

A tal proposito si rileva che:

- a) Le presenti variazioni alla pianificazione locale sono riconducibili a modifiche funzionali tese a rafforzare lo stato fisico e morfologico del territorio esistente e modifiche funzionali dettate dalla necessità di implementare le infrastrutture e i servizi ivi esistenti.
- b) L'attuazione degli interventi è subordinata all'acquisizione dei pareri positivi di competenza per ciò che riguarda in particolare gli aspetti ambientali . Solo qualora siano verificate le suddette compatibilità potrà essere avviata la fase esecutiva dell'intervento.
- c) Le modifiche sono di lieve entità rispetto all'intero territorio comunale, rispondendo ai programmi dell'Amministrazione;
- d) Riguardo eventuali problemi ambientali, si sottolinea che non vi sono matrici ambientali significativamente coinvolte dalle presenti varianti al PRG/V. La dove si interverrà dovranno comunque essere ottemperate alle prescrizioni di AUSL e di ARPA.
- e) Non si ritengono le presenti variazioni rilevanti per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.
- f) Trattandosi di opere in gran parte di modesta entità, si ritiene complessivamente che non vi sia carattere cumulativo degli impatti e che non producano rischi per la salute umana o per l'ambiente. Inoltre l'entità e l'estensione nello spazio degli impatti è minimo.

E. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In ottemperanza a quanto previsto nella citata normativa vigente, con particolare riferimento a quanto prescrive l'art. 9 del D.lgs. 152/2006 (Allegato 1 alla Parte II):

- g) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- h) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- i) caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- j) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica;
- k) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- l) possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
- m) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- n) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
- o) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto;
- p) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

A conclusione della presente analisi preliminare, riguardante la fattibilità della descritta Variante parziale al PRG di Torriana, in virtù delle considerazioni suesposte, si ritiene di poter affermare che lo stesso non determini impatti ed interazioni significative sul territorio e nel contesto circostante. Pertanto, per le considerazioni effettuate nei precedenti capitoli, **si propone di non assoggettare a procedura di VAS** di cui all'Art. 13 e seguenti del D.Lgs152/2006 e s.m.i., la variante parziale al PRG di Torriana in oggetto.